SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI

Oggi, _____, presso la sede del Comune di Barlassina in piazza Cavour 3, Barlassina (MB)

TRA

Il Comune di Barlassina, con sede legale in piazza Cavour, n. 3 a Barlassina (MB) Codice Fiscale: 01516690151, Partita IVA: 00715910964, PEC: comune.barlassina@pec.regione.lombardia.it qui rappresentata da_____ responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Barlassina e domiciliato per la carica presso il Comune, d'ora innanzi chiamato "Comune"

E

_____ , con sede legale in _____ – C.F. _____ e P. IVA _____, legalmente rappresentata dal _____, nata a _____ il __/__/____, iscritto al RUNTS al nr. _____ e domiciliato per la carica presso la sede della S.C.S, d'ora innanzi chiamato "ETS partner" (*nel caso di raggruppamenti, aggiungere quanto segue:*) che interviene nel presente atto in virtù del mandato con rappresentanza sottoscritto da _____ con sede legale in _____ CF _____ P.IVA _____ e da _____ con sede legale in _____ CF _____ P.IVA _____ e da, con atto pubblico a rogito del notaio _____ in data _____ rep. _____

PREMESSO CHE

- in data ___/__/_____ è stato pubblicato un avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di un modello integrato di servizi alla persona (trasporto e accompagnamento sociale, consegna pasti caldi al domicilio e pedibus per i bambini/e della scuola primaria) per il periodo di tre anni prorogabili di ulteriori anni tre - cig _____
- Come risulta dai verbali del ___/___/____ e del __/__/____ la Commissione nominata dal Comune di Barlassina ha valutato la proposta progettuale presentata dall'ETS partner idonea per la partecipazione al tavolo di co-progettazione
- Come risulta dai verbali del ___/___/____ e del __/__/____ delle attività del tavolo di coprogettazione, durante la co-progettazione l'ETS partner è stato confermato quale partner per la gestione sistemica e unitaria dei servizi oggetto di avviso, per meglio garantire il Comune nel raggiungimento degli obiettivi del progetto, come di seguito precisati:
  - trasporto e accompagnamento sociale,
  - consegna pasti caldi al domicilio
  - pedibus per i bambini/e della scuola primaria
- Nelle date del __/___/____, __/___/____,__/___/____ si sono svolti gli incontri propedeutici alla pianificazione delle attività da svolgere e la concertazione degli strumenti e obiettivi del progetto.
- Nell'incontro del __/__/__ si è chiusa la co-progettazione con la definizione condivisa degli obiettivi legati alle azioni e del budget assegnato ai singoli partner.
- ETS risulta essere regolare ai fini Durc alla data di stipula della presente convenzione

RICHIAMATI

- l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, in particolare laddove si afferma che "*gli enti locali (…) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (…) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (…) gli enti pubblici*

(…) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale" (art. 5);

- Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*", laddove prevede che "*al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi*";
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" che all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- la D.G.R. 25 febbraio 2011 – n. IX/1353 "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*", che detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. La caratteristica di questa forma di gara è di bandire un'istruttoria pubblica allo scopo di identificare il/i soggetto/i del terzo settore che si possa qualificare come partner dell'ente pubblico. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- il Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 "*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*", che detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- il Codice del Terzo Settore D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le Amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, (…) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- visto l'art. 6 del D.Lgs 36/2023 "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*";
- visto l'art. 173 del D.Lgs 36/2023: "*1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 141, comma 2, per l'aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi assimilati di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 nei settori speciali di cui al presente Libro si applicano gli articoli 127, 128, 129, 130 e 131, fermo restando quanto previsto dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117."*
- le Linee Guida di cui alla delibera dell'ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 che sottolineano all'art. 5 il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art. 7 D.P.C.M. del 30 marzo 2001; il succitato art. 5 è dedicato interamente alla co-progettazione quale "*accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra*

amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli art. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma, della Costituzione, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di enti del Terzo Settore;
- l' art. 55 del Codice del Terzo settore sopra menzionato, che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti; il DL Semplificazioni (D.L. n. 76) che, coerentemente con quanto affermato dalla Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, legittima pienamente gli strumenti dell'art. 55 del Codice del Terzo settore, come la co-progettazione, quale "*modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico*", al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi, alcuni professionali, altri volontari per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;
- Decreto Ministeriale 72 del 31.3.2021;

PRECISATO che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;
- che l'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del partenariato

Oggetto della convenzione è l'attuazione della co-progettazione per gestione di attività e dei seguenti servizi:

- trasporto e accompagnamento sociale,
- consegna pasti caldi al domicilio
- pedibus per i bambini/e della scuola primaria

Per la realizzazione delle azioni previste nel progetto così come definito fra le parti, l'ETS partner svolge le attività tutte descritte e ricomprese nel **progetto e P.E.F. allegati,** così come ridefiniti congiuntamente quale esito della co-progettazione e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, assicurando tutte le azioni di monitoraggio, verifica nonché di rimodulazione delle azioni e dei relativi budget ove richiesto dal Comune.

I contraenti, all'atto della stipula della convenzione, dichiarano il loro impegno a contribuire fattivamente al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi in essa previsti, ciascuno relativamente a quanto di propria competenza.

Art. 3 - Durata del partenariato

Il presente partenariato ha durata di tre anni, con facoltà di proroga per ulteriori anni tre. La facoltà verrà esercitata

dal Comune procedente a fronte di risultati positivi del partenariato.

Art. 4 – Finalità del partenariato
La presente convenzione intende sviluppare un percorso di co-progettazione riferita allo sviluppo organico e condiviso di un sistema di servizi integrati, destinati a soggetti fragili, destinatari dei diversi servizi oggetto di partenariato: in particolare, a fronte delle criticità evidenziate dal Comune e rese pubbliche nell'avviso di istruttoria, si è concordato in sede di co-progettazione di farvi fronte nel seguente modo:

L'inclusione dei soggetti fragili mediante azioni integrate di trasporto sociale e consegna pasti caldi al domicilio (punto 5.1 dell'avviso)

obiettivi specifici di progetto per risolvere la criticità:

azioni previste:

tempi di raggiungimento degli obiettivi:

Educazione alla mobilità sostenibile, sviluppo dell'autonomi e della conoscenza del quartiere mediante Pedibus (come descritto al par. 5.2 dell'avviso pubblico)

obiettivi specifici di progetto per risolvere la criticità:

azioni previste:

tempi di raggiungimento degli obiettivi:

Art. 5 - Coordinamento

La titolarità del progetto è del Comune di Barlassina, Ente promotore che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.
La responsabilità dell'attuazione e implementazione delle azioni co-progettate, in favore dei beneficiari dell'ambito, è ETS partner.
Il Comune esplica un ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento, che si fonda sulla valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete, utilizzando la co-progettazione come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto consolidate, in quanto i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione dei progetti assumeranno un ruolo attivo nella condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato.
Al fine di garantire il necessario raccordo con il Comune, ETS partner collabora fattivamente mediante un unico coordinatore, per un numero di _____ ore annue complessive. ETS garantisce la presenza del coordinatore presso l spazio messo a disposizione del Comune, secondo le modalità proposte e concordate in sede di co-progettazione, per almeno _____ ore alla settimana.

Art. 6 – Ambito di attività
Il Comune e ETS partner danno attuazione alle fasi ed alle azioni così come descritte nel **Progetto** e **P.E.F. allegati**, definiti congiuntamente quale esito della co-progettazione e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
La co-progettazione, che ha per oggetto la gestione di attività e interventi a valere sulla proposta progettuale di cui all'oggetto, riguarda le seguenti linee di intervento e attività, di cui si delineano gli elementi essenziali:
(completare sinteticamente in coerenza al progetto e PEF allegato)

Coordinamento unitario tecnico metodologico:

Servizio di trasporto e accompagnamento sociale,

Servizio di consegna pasti caldi al domicilio

Pedibus per i bambini/e della scuola primaria

Art. 7 -risorse messe a disposizione dal Comune

Il Comune partecipa al partenariato mettendo a disposizione le seguenti risorse:

Art. 7.1 Risorse Umane del Comune

Le risorse umane dedicate sono:

. n. 1 Responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Barlassina
. n. 2 Assistenti Sociali del Comune di Barlassina (area di base e area tutela minori)
. n.2 Unità di Personale Amministrativo del Settore Socio Culturale del Comune di Barlassina (servizi sociali e istruzione)
. n. 2 Agenti di Polizia Locale per il servizio pedibus, di fronte alla scuola.

Art. 7.2 Beni mobili e immobili del Comune

Il Comune mette a disposizione del partner un locale ad uso esclusivo, attrezzato ad uso ufficio con stampante, PC, linea telefonica, connessione internet, arredi necessari (due scrivanie, sedie e armadi idonei), con saletta riunioni e locale di servizio annesso, presso la sede del Comune, con parcheggio per otto stalli disponibili, di cui tre occupati dalle tre autovetture messe a disposizione dal Comune Le utenze, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Comune. La pulizia del locale è a carico dell'ETS partner.
Il Comune mette a disposizione l'ETS partner, in comodato d'uso le seguenti autovetture:

- CLIO FY014D8 (ora utilizzato come auto di servizio), concessa per le esigenze dell'ETS, salvo di richieste di utilizzo straordinarie da parte del Comune
- DOBLO' DY610DD (ora utilizzato per la consegna dei pasti caldi al domicilio) : concessa ad uso esclusivo dell'ETS
- FORD GK171VN (con pedana, ora utilizzato per trasporto disabili): concessa ad uso esclusivo dell'ETS

Il costo del carburante, delle assicurazioni di mezzi e i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi sopraindicati sono sostenuti

Art. 7.3 Risorse Economiche del Comune

Il Comune di Barlassina metterà a disposizione le risorse massime necessarie per la realizzazione degli interventi e servizi oggetto del presente Avviso all'ETS partner, come segue:
- € 13.000,00 annui complessivi, per rimborso all'ETS partner dei costi vivi sostenuti per i servizi di trasporto sociale, consegna pasti caldi al domicilio e pedibus, coordinamento compreso. Il rimborso dovrà essere documentato, come indicato nell'avviso e nella presente convenzione e il contributo del Comune è limitato alle spese documentate rendicontate e ammissibili.

- 12.500,00. annui complessivi, sostenuti direttamente dal Comune per il costo del carburante, delle assicurazioni di mezzi e i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture messe a disposizione dal Comune
Pertanto, il piano economico finanziario complessivo delle risorse messe a disposizione dal Comune è il seguente:

Tabella par. 6.3	I anno	II anno	III anno	totale	ev. proroga ulteriori 3 anni	totale (compresa proroga)
a) co-progettazione per trasporto sociale, consegna pasti caldi al domicilio e pedibus	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	**45.000,00 €**	45.000,00 €	**90.000,00 €**
b) spesa direttamente sostenuta dal Comune per carburante, assicurazione e manutenzione dei tre mezzi messi a disposizione	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	**37.500,00 €**	37.500,00 €	**75.000,00 €**
totale CO-PROGETTAZIONE	27.500,00 €	27.500,00 €	27.500,00 €	82.500,00 €	82.500,00 €	**165.000,00 €**

Eventuali modifiche e/o rimodulazioni nel limite del budget totale messo a disposizione, incrementabile nella percentuale massima indicativa del 10%, saranno attuate in funzione dell'avanzamento delle azioni progettuali e delle disponibilità di bilancio dell'ente; tali modifiche, non comportanti l'attivazione di nuovi servizi, saranno oggetto di confronto con l'ETS partner e condivisione nel tavolo di lavoro del partenariato.
L'importo totale è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione dei servizi previsti dal presente Avviso che verranno trasferite a tranche con le modalità definite nella presente Convenzione.

art. 8 - Risorse messe a disposizione dall'ETS partner

L'ETS partner, in conformità al progetto mette a disposizione le seguenti risorse.

Art. 8.1 Competenze messe a disposizione (staff dedicato)

Nella gestione dei servizi l'appaltatore deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità, idoneo alla mansione e adeguatamente formato e preparato; il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. E' onere dell'ETS partner garantire a proprie spese la formazione continua al personale messo a disposizione.

(inserire descrizione delle competenze/risorse umane messe a disposizione)

Art. 8.2 risorse immateriali

L'ETS partner mette a disposizione per la realizzazione del progetto le proprie relazioni con il territorio, costituita non solo dalla rete formale istituzionale (scuole, sistema di assistenza sanitaria territoriale, neuropsichiatria….) ma soprattutto dalla rete informale di relazioni (oratorio, associazioni di volontariato del territorio, famiglie disponibili ad un auto-mutuo-aiuto…). E' richiesto in particolare una attività proattiva dell'ETS partner che, grazie al proprio skill relazionale, nonchè alle proprie conoscenze e competenze, sia in

grado di attivare sul territorio una rete sinergica di connessione per creare una comunità territoriale inclusiva, ove i bisogni dei soggetti fragili a cui la coprogettazione intende dare risposta possano essere soddisfatti in maniera più completo, flessibile e organico.

(inserire descrizione delle risorse immateriali messe a disposizione)

Art. 8.3 interventi/ore di servizio a esclusivo carico economico del partner

Il partner mette a disposizione delle ore di servizio di volontariato, per le quali non richiede alcun rimborso al Comune.

(inserire gli interventi/ore di servizio messe a disposizione)

Art. 9 – Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del progetto, i compiti e le funzioni del partner, così come strutture e servizi messi direttamente a disposizione dallo stesso, fanno riferimento al seguente modello che potrà essere oggetto di modifiche e variazioni laddove necessario e successivamente ad una adeguata fase di sperimentazione.

FUNZIONI	REFERENTI	TEMPI

governance	Cabina di regia: RUP del Comune, 2 assistenti sociali del Comune, due coordinatori di ETS	
attività di co-progettazione	Cabina regia: RUP del Comune, 2 assistenti sociali del Comune, due coordinatori di ETS	
operatività	Coordinatore di ETS	

Verifica dell'attuazione del servizio viene realizzata con cadenza almeno trimestrale far le parti anche al fine di verificare la coerenza economica /finanziaria con lo sviluppo progettuale e le azioni rivenienti e comunque con una periodicità coerente con la periodicità della rendicontazione al fine del rimborso da parte del Comune delle spese rendicontabili.

RUOLI	DURATA	FUNZIONI
COORDINAMENTO		

Art. 10 Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso delle spese

Il Comune di Barlassina si impegna, per la realizzazione delle attività progettuali sopra descritte, a:

- garantire il corretto funzionamento della presente convenzione nel rispetto degli obiettivi della stessa;
- assicurare le risorse necessarie alla sua positiva conduzione con le misure indicate nel prospetto sopra definito per una somma massima complessiva come indicata al precedente art.7.3

E' pertanto prevista, tra l'altro, le modalità di rimborso al soggetto attuatore dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Barlassina trasferirà al Soggetto attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, previa rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.
Con riguardo all'ammissibilità delle spese riconoscibili a consuntivo, tutte le spese dirette del progetto devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa.
L'ETS partner nello co-gestione delle attività è tenuto a fornire i dati richiesti a fini rendicontativi su base _____ *(indicativamente trimestrale, salvo diverso accordo da formalizzare in questa sede)*. Si specifica che verrà applicata una rendicontazione a costi reali, e pertanto, l'Ente partner dovrà presentare idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute direttamente imputabili al servizio (es.: fogli presenze: timesheet, acquisto materiale specifico direttamente funzionale all'esecuzione delle attività, ore di servizio del coordinatore dei servizi inerenti la coprogettazione, escluse forniture per ufficio)
L'ETS/ATS sarà altresì tenuto a rispettare, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via

esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

L'ETS/ATS sarà altresì tenuto a rispettare, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Si precisa altresì che le spese che l'ente attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, devono intendersi comprensive di ogni eventuale onere ulteriore da riconoscere ai sensi della normativa vigente.
Le risorse economiche sono erogate a fronte della presentazione di idoneo documento contabile per rimborso posticipato ogni _____ (*indicativamente: trimestre, salvo diverso accordo tra le parti da formalizzare in questa sede*), mediante mandato a 30gg. data rendicontazione completa
Il rimborso dell'ultimo periodo è a conguaglio delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.
La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Come indicato all'art. 17 dell'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 2013/1303 e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2013/1304, **non risultano ammissibili le spese seguenti:**
Ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 2013/1303 e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2013/1304, non risultano ammissibili le spese seguenti:

- rimborsi kilometrici per i mezzi messi a disposizione dal Comune
- gli interessi passivi;
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili.
- l'acquisto di beni durevoli quali macchinari, attrezzature, arredi e strumentazione; nel solo caso in cui le strumentazioni/arredi/beni acquistati dall'ETS rimangano di proprietà del Comune al termine del partenariato, si potrà procedere al riconoscimento a rimborso dell'intera spesa sostenuta, previa autorizzazione del Comune all'acquisto.
- i costi indiretti, ovvero i costi relativi al funzionamento e alla gestione dell'ETS partner che realizza il progetto come ad es. le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali il centralino, la portineria, ecc.), servizi di contabilità generale, le forniture per ufficio, ecc. ;
- spese per la formazione del personale
- spese per opere infrastrutturali e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali come, ad esempio, spese relative a opere edili murarie e impiantistiche generali (impianto elettrico, di riscaldamento, antincendio, antintrusione, idrico);
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi, ad esclusione dei costi relativi alla denuncia alle autorità competenti e alle consulenze connesse [art 13, del DPR 22 del 5/02/2018];
- deprezzamenti e passività, quali costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati, a perdite su crediti e interessi di mora [art 13, del DPR 22 del 5/02/2018];
- interessi di mora

Per svolgere questa attività l'ETS partner si impegna a:

- mettere a disposizione il personale specializzato e formato indicato al precedente punto 8.1
- Gestire la parte amministrativa e contabile del progetto.
- sottoporre al vaglio della cabina di regia e /o RUP del Comune, o suo delegato, tutte le attività progettuali destinate allo sviluppo delle attività e degli interventi finalizzati alla gestione del servizio

ETS partner resta in ogni caso pienamente responsabile dell'uso delle risorse attribuite ed erogate per la realizzazione del progetto.

Art. 11 – Copertura Assicurativa
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico, ETS partner in qualità di ente attuatore, si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione.
ETS partner risponde di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività – in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato Il Comune di Barlassina da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

A tal fine il partner ha stipulato polizza assicurativa per **responsabilità civile verso terzi RCT/RCO**, n. _____ rilasciata da _____, che include la responsabilità nei confronti del Comune di Barlassina e verso i propri dipendenti e collaboratori, anche volontari, a qualsiasi titolo coinvolti nel progetto, compresi i volontari, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza assicurativa deve coprire altresì i danni subiti dai minori e dai loro beni durante il tragitto del servizio Pedibus e durante l'attesa dell'ingresso nell'istituto scolastico all'interno del recinto scolastico, mentre i minori si trovano sotto la sorveglianza dei volontari incaricati, anche qualora tali danni siano riconducibili a comportamenti colposi, attivi od omissivi, dei volontari stessi.
nonchè danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. **Copia di detta polizza** è allegata alla presente convenzione.
Il Comune di Barlassina è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale dell'Ente attuatore selezionato, o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo convenzionale.
Resta precisato che costituisce onere a carico di ETS partner il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente attuatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari
ETS partner assume, in relazione alla dichiarazione di c/c dedicato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione dell'accordo.
Il rimborso spese di cui al presente atto è da ritenersi non correlato a lavori, servizi e forniture, bensì a sostegno di attività socio-educative condivise con l'ente e svolte in base a quanto stipulato nella Convenzione medesima.
Il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini sociali che obbliga il Comune al rimborso delle spese sostenute e che nessun utile è previsto per il soggetto del Terzo Settore di cui alla presente convenzione e che pertanto necessita dell'acquisizione del CIG solo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 - Cooperazione
Il Comune di Barlassina e il/i partner individuato si impegnano, a garanzia della qualità degli interventi programmati - in un'ottica di maggiore integrazione fra soggetti istituzionali e non – ad interagire per il conseguimento degli obiettivi espressi nella presente convenzione.
I contraenti, all'atto della stipula della convenzione, dichiarano il loro impegno a contribuire fattivamente al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi in essa previsti, ciascuno relativamente a quanto previsto a proprio carico dalla presente convenzione.

Art. 14 - Imparzialità
I contraenti dichiarano, con la sottoscrizione della presente convenzione, di essere consapevoli del carattere a rilievo pubblico dell'attività svolta in forza della presente convenzione che vincola i soggetti contraenti al rispetto del principio costituzionale di imparzialità e che tale rispetto comporta l'impegno per ETS partner ad astenersi dal coinvolgere a qualsiasi titolo i cittadini utenti o destinatari degli interventi medesimi, in attività o iniziative riconducibili a schieramenti e movimenti politici/partitici e/o partiti. Ciò per garantire il rispetto della libertà di pensiero degli utenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 della L. 37/96.
L'accertata violazione di tale impegno potrà costituire motivo per il recesso dalla convenzione da parte dei contraenti.
Le parti si impegnano inoltre a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 15 - Inadempienze e recesso
Nel caso di inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di non ottemperanza da parte dei contraenti, fermi i richiami agli artt. 1456 e 1457 c.c., il Comune ha la facoltà di richiedere a ETS il risarcimento dei danni arrecati, e - nei casi più gravi- di recedere dalla presente Convenzione. E' da considerarsi grave inadempienza ai fini dell'applicazione della clausola di recesso, l'abbandono totale dei servizi da parte dell'ETS partner.
Al di fuori dei casi di inadempienza, il Comune può recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno 30 giorni per ragioni di pubblico interesse.

Art. 16 - Condotta

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 co.3 del DPR n. 62/2003 "Regolamento recante codici di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165" ETS partner, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con l'ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopra citato codice e del Codice d comportamento del Comune di Barlassina, disponibile sul sito internet del Comune https://www.comune.barlassina.mb.it/it

Art. 17 – Privacy

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR) come di seguito specificato

L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è altresì consultabile nel sito istituzionale del Comune di Barlassina al seguente indirizzo: https://www.comune.barlassina.mb.it/it

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura di co-progettazione e al successivo partenariato, comprese le successive attività di rendicontazione al ministero

Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio del Comune Barlassina e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di procedura. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici del Comune.

Titolare del Trattamento è il Comune di Barlassina.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Barlassina

Letto, approvato e sottoscritto

Il COMUNE DI BARLASSINA

_____

ETS PARTNER

_____